

## REGOLAMENTO INTERNO DEL CENTRO SOCIALE "ANZIANI INSIEME" DI CESENATICO

Il Centro Sociale, quale luogo di aggregazione in cui vengono svolte attività sociali e ricreative, allo scopo di stabilire il più corretto rapporto fra soci e i frequentatori e per un uso funzionale degli spazi e delle strutture, necessita di un regolamento interno, previsto anche dalle norme statutarie.

Il consiglio direttivo ha pertanto elaborato e approvato il seguente:

### REGOLAMENTO INTERNO

**Art. 1** - Possono accedere ai locali del Centro o da questo gestiti, utilizzando i relativi servizi, gli iscritti in regola col versamento delle quote sociali ed i loro congiunti (come previsto dall'art. 20 della legge 383/2000). In particolari occasioni, ma non in modo continuativo, saranno ammessi anche altri cittadini presentati o accompagnati da uno o più soci. E' consentito l'accesso a tutti i cittadini in occasione di manifestazioni e feste promosse e organizzate dall'Associazione e rivolte alla cittadinanza.

**Art. 2** - L'ammissione a socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo sulla base di un' apposita domanda sottoscritta dal richiedente. La non accettazione dovrà essere adeguatamente motivata ai sensi del comma 2, art. 5 dello Statuto.

L'importo della quota sociale annua d' iscrizione viene deliberata dal C.D.. Il Consiglio Direttivo, inoltre, potrà esimere alcuni soci, in particolari condizioni di disagio economico, dal pagamento della quota, pur conservando questi tutti i diritti degli associati.

**Art 3** - I locali del Centro di Viale Torino n. 6, in regime di comodato d'uso, e del Parco di Levante, in convenzione, attualmente concessi dall' Amministrazione Comunale ed altri eventuali che potranno essere acquisiti a qualsiasi titolo, dovranno essere utilizzati, nel modo più razionale possibile, per attività ricreative, culturali, di educazione sanitaria e fisica, di cultura e pratica professionale e artistica ecc., dagli organi preposti alla organizzazione di dette attività.

I locali, a richiesta, possono essere concessi ad altre organizzazioni di volontariato o comunque ad istituzioni non aventi fini di lucro, per attività compatibili con le finalità del Centro, con l'impegno tassativo di farne un uso appropriato, in osservanza di quanto previsto dalla legge 626 esonerando il Centro da qualsiasi responsabilità e di riconsegnarli nelle condizioni riscontrate all'atto della consegna. Le spese per i consumi, le pulizie e il riordino dei locali e degli arredi saranno a carico degli utenti.

**Art. 4** - Chiunque venga ammesso a frequentare i locali del Centro ha l'obbligo di tenere un comportamento civilmente corretto. E' inoltre vietato fumare nei locali chiusi. Non è ammesso il gioco d'azzardo ed ogni altra attività vietata dai regolamenti, di pubblica sicurezza nei locali pubblici.

Secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 5 dello Statuto, in caso di comportamenti civilmente scorretti, il Presidente o un membro del C.D., a ciò delegato, procederà ad un primo richiamo verbale e/o successivamente ai provvedimenti del caso.

**Art. 5-** Le attrezzature e gli arredi di proprietà del Centro devono essere utilizzati adeguatamente; eventuali danni dovranno essere risarciti dai responsabili, su decisione del Consiglio Direttivo. Gli automezzi dovranno essere mantenuti in piena efficienza ed in regola per le tasse di circolazione, assicurazioni e collaudi periodici. Saranno affidati alla diretta responsabilità di alcuni Soci, designati dal C.D., che stabiliranno le regole di utilizzo, in comune accordo.

**Art. 6 -** Alcune delle attività, elencate nell'art. 3 dello Statuto, possono essere svolte oltre che su richiesta diretta di cittadini, residenti nel territorio comunale, in condizioni disagiate, anche in ragione di Convenzione con Enti pubblici e, in particolare, il servizio di trasporto di anziani ai centri diurni, in case protette o case di cura per trattamenti medici, con l'utilizzazione dei propri automezzi o di automezzi appositamente allestiti dall'Ente richiedente. Il C.D. può deliberare che i soci, compatibilmente con le risorse finanziarie, siano trasportati gratuitamente per motivi sanitari.

**Art. 7-** Le risorse economiche e la gestione economico - finanziaria vengono gestite secondo gli Art. 6 e 7 dello Statuto.

Tenendo presente che l'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° (primo) gennaio ed il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno, i vari responsabili di Aree potranno compilare i propri bilanci annuali di previsione per l'anno successivo (budget) entro la fine di ogni anno, e consegnarli (dopo approvazione del Presidente ) al segretario amministrativo che li utilizzerà come supporto per la stesura del bilancio dell'Associazione.

Il responsabile amministrativo predispose il bilancio consuntivo, lo sottopone al parere del C.D. e del Collegio dei Revisori dei conti, i quali prepareranno le rispettive relazioni, da presentare, unitamente al bilancio di previsione, entro il 30 Aprile, all'approvazione dell'Assemblea dei Soci

**Art. 8 -** Al Consiglio Direttivo spettano le decisioni relative alla programmazione delle attività istituzionali, alla concessione di contributi straordinari, in varie forme, a favore di persone anziane che si trovino in condizioni di disagio fisico e/o economico, e alla definizione dei relativi stanziamenti. Il C.D. potrà decidere di nominare dei Responsabili di Aree che con l'eventuale collaborazione di altri soci, procederanno alla progettazione, all'organizzazione e alla realizzazione delle rispettive iniziative.

Il responsabile dell'area avrà cura di relazionare sulle varie fasi dell'iniziativa al C.D. stesso. Tutti i responsabili di area costituiscono il comitato tecnico operativo che verrà convocato dal Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

Il Centro Sociale "Anziani insieme" è una organizzazione di volontariato e come tale deve avvalersi prevalentemente del lavoro volontario dei propri associati, condizione questa indispensabile per poter agire in modo concreto in favore delle categorie più deboli e, in particolare degli anziani. Come previsto dallo Statuto, ai volontari che prestano la loro opera, nelle varie attività programmate, saranno concessi rimborsi, per le spese sostenute purché corredate di documentazione fiscalmente valida, che saranno liquidati secondo le modalità stabilite dal C.D.. Sarà inoltre rimborsata l'indennità chilometrica, previa autorizzazione del Presidente all'uso dell'auto propria, ai volontari, secondo quanto deliberato dal C.D.. In deroga a quanto previsto dal 2° capoverso del presente articolo, il C.D., su proposta del Presidente, può avvalersi della facoltà, prevista dall'art.13 della legge 383/2000, di affidare incarichi retribuiti a persone, anche non socie, nelle forme regolari più idonee, che abbiano i requisiti per assicurare il regolare funzionamento dei servizi essenziali organizzativi e/o amministrativi con la necessaria assiduità e competenza. Tale decisione sarà, comunque, condizionata dall'accertamento della compatibilità finanziaria.

**Art. 9-** Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea Generale ordinaria dei Soci e dura in carica tre anni.

Il numero dei suoi componenti è di 13, ma può essere modificato dall'Assemblea su proposta del Consiglio stesso entro i limiti previsti dall'art. 11 dello Statuto.

L'elezione si effettua a scrutinio segreto sulla base di una lista di candidati predisposta da un Comitato elettorale composto da tre persone designate dal C.D. eventualmente anche al suo esterno e non soci.

Il Comitato elettorale raccoglie le candidature, sottoscritte dal candidato e, dopo aver verificato i requisiti di eleggibilità (iscrizione entro i termini di presentazione della lista e non sottoposto a procedura di espulsione prevista dal comma 7 dell' art. 5 dello Statuto), redige la lista dei candidati in ordine alfabetico avendo cura che vi siano inclusi nominativi di candidati in numero non inferiore a quello dei consiglieri da eleggere, possibilmente, più la metà (ovvero in caso di 13 l'elenco dovrebbe prevedere  $13+7 = 20$  candidati).

La lista dei Candidati sarà messa a disposizione degli elettori, mediante affissione dell'elenco nella sede sociale, almeno tre giorni prima della data fissata per la elezione.

Saranno eletti nel Consiglio Direttivo i primi tredici candidati che avranno riportato il maggior numero di voti.

In caso di rinuncia o di sopravvenuta impossibilità ad accettare il mandato verrà nominato, in sua sostituzione, il primo dei non eletti, come previsto dal comma 8 dell'art. 11 dello Statuto.

**Art. 10** - Il Presidente viene eletto dal C.D. e non può essere eletto per più di due mandati.

Svolge le funzioni previste dall'art. 13 dello Statuto. Il C.D. elegge inoltre il

Vice-Presidente. Quando se ne ravvisi l'opportunità, può decidere di affiancare il Presidente a due Vice-Presidenti costituendo una sorta di Consiglio di Presidenza con poteri esecutivi delegati. In tal caso le procedure, previste ai punti 3 - 4 - 5 dell'art 13 dello Statuto, verranno riferite a uno dei due Vice-Presidenti, a discrezione del Presidente.

**Art 11** - Sulla base dell'esperienza, acquisita in tanti anni di attività, viene riconosciuta la necessità e quindi prevista la possibilità che il C.D. decida, con propria deliberazione, che non costituisce modifica di statuto (art. 14), di nominare oltre al Segretario Amministrativo preposto alle funzioni di cui al comma 2 dello stesso art. 14, un Segretario Organizzativo, che assolve alle funzioni previste dai punti 3 - 4 del citato art. 14 dello Statuto, ad eccezione della direzione degli uffici dell'Associazione demandata al Presidente o a persona da lui delegata.

**Art. 12** - Tutti i soci possono avanzare suggerimenti, proposte o rimostranze sulla gestione dell'Associazione direttamente al Presidente, ai Vicepresidenti o ai membri del C.D., in forma scritta, con lettera firmata e, in tal caso, il socio ha diritto di ricevere una risposta scritta.

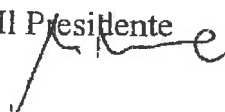
I soci possono essere ammessi ad assistere alle sedute del Consiglio Direttivo e potranno anche preventivamente richiedere di poter intervenire su specifici argomenti all'ordine del giorno senza però poter esprimere un voto nelle relative deliberazioni. A tal fine copia dell'avviso di convocazione alle riunioni del C.D. col relativo ordine del giorno, sarà posta in visione nei locali del Centro.

**Art. 13**- Il presente regolamento, dopo l'approvazione dell'Assemblea generale dei soci, verrà esposto all'albo e dovrà essere rispettato da tutti i soci. A norma dello Statuto, potrà essere modificato o integrato solo con deliberazione dell'Assemblea stessa.

Approvato dal C.D. nella riunione del giorno 30.11.2007

Approvato dall'Assemblea generale nella riunione del 02.12.2007

Cesenatico 28.11.2007

Il Presidente  


## **Variazione art. 9 del Regolamento Interno, come da verbale Assemblea Soci del 12 maggio 2019.**

**Art.9** – Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea Generale ordinaria dei Soci e dura in carica tre anni.

Come da verbale dell'Assemblea dei Soci, tenutasi a Cesenatico, presso il parco di levante, in data 12 maggio 2019, il numero dei suoi componenti è di 9, ma può essere modificato dall'Assemblea, su proposta del Consiglio stesso entro i limiti previsti dall'art. 11 dello Statuto.

L'elezione si effettua a scrutinio segreto sulla base di una lista di candidati predisposta da un Comitato elettorale composto da tre persone designate dal C.D., eventualmente anche al suo esterno e non soci.

Il Comitato elettorale raccoglie le candidature, sottoscritte dal candidato e, dopo aver verificato i requisiti di eleggibilità (iscrizione entro i termini di presentazione della lista e non sottoposto a procedura di espulsione prevista dal comma 7 dell'art. 5 dello Statuto) redige la lista dei candidati in ordine alfabetico avendo cura che vi siano inclusi nominativi di candidati in numero non inferiore a quello dei consiglieri da eleggere, possibilmente più la metà (ovvero in caso di 9 l'elenco dovrebbe prevedere  $9+5= 14$  candidati).

La lista dei candidati sarà messa a disposizione degli elettori, mediante affissione dell'elenco nella sede sociale, almeno tre giorni prima della data fissata per la elezione.

Saranno eletti nel Consiglio Direttivo i primi nove candidati che avranno riportato il maggior numero di voti.

In caso di rinuncia o di sopravvenuta impossibilità ad accettare il mandato verrà nominato, in sua sostituzione, il primo dei non eletti, come previsto dal comma 8 dell'art. 11 dello Statuto.

Cesenatico 12 maggio 2019

IL PRESIDENTE  
ERNESTA BIONDI

*Ernesta Biondi*